



Confini contaminazioni e contatti

L'Arco di Traiano, una celebre location di Adriatico Mediterraneo Festival

Il Festival Adriatico Mediterraneo

Confini. Territoriali, culturali, musicali. Il Festival Adriatico Mediterraneo torna da domani al 6 settembre, ad Ancona, per sondare punti di contatto e contaminazioni, proprio alla vigilia del

l'istituzione della Macroregione Adriatica Ionica. Per otto giorni il capoluogo marchigiano, e per il primo anno, anche Senigallia, sarà invaso da 80 eventi, che interesseranno ben sei location, dalla Mole Vanvitelliana, alla Chiesa

del Gesù, alla Casa delle Culture, dall'Arco di Traiano a Marina Dorica, sino al Foro Annonario di Senigallia, sono alcuni dei luoghi che accoglieranno il festival. E se "Confini" è il tema di questa ottava edizione di AdMed, sono diver-

si i focus in programma: inizierà a parlarne domani **Gianni Vattimo**, uno dei più importanti pensatori a livello europeo (alle 17 presente all'inaugurazione alla Loggia dei Mercanti per ritirare il Premio 2014 e poi alle 21. 30 alla Mole per l'incontro con il pubblico) e poi il 2 settembre **Remo Bodei**, che affronterà temi legati all'uomo e alla modernità.

In primo piano anche la Bosnia Erzegovina, per tutto l'anno guida della Macroregione. All'inaugurazione interverrà infatti il presidente dell'Iniziativa, l'ambasciatore **Ivan Orlic**. E alla Bosnia Erzegovina si ricollegano lo spettacolo Trasponde, di **Moni Ovadia & Orchestrina Adriatica** in scena il 4 settembre a Senigallia (l'incasso sarà devoluto agli alluvionati) e quello dell'1 settembre dei **Divanhana**, talentuosa band di Sarajevo. Spazio anche, l'1 settembre, a un'intensa riflessione sulla violenza contro le donne, attraverso il teatro, con lo spettacolo tratto dal format "Storie di donne morte ammazzate-Allegra barbarie italiana" di **Betta Cianchini**. Ospite di questa edizione, il 3 settembre, il geologo **Mario Tozzi** assieme al sassofonista **Enzo Favata** per raccontare la Sardegna e il Mediterraneo. Il cinema non mancherà: raffinata selezione di documentari dal Terra di Tutti i Film Festival di Bologna e di film dell'area balcanica in collabora-

zione con il Festival Balkan Florence Express. Concerto potente e raffinato sarà quello del 31 agosto con **Raiz & Radicanto**, mentre il 3 settembre l'**Orchestra Fatti di Ancona** e i suoi 45 elementi, faranno viaggiare il pubblico attraverso sonorità mediterranee (il ricavato sarà a favore dello Iom). E ancora protagonisti saranno lo storico e scrittore **Franco Cardini**, il poeta anconetano **Francesco Scarabicchi**, lo scrittore **Alessio Torino**, lo storico **Alessandro Marzo Magno**, il giornalista **Loris Campetti**. Interessante l'incontro con Medici Senza Frontiere, che permetterà di approfondire l'esperienza traumatica dei molti rifugiati politici siriani. E come ogni anno Admed intreccerà il proprio percorso con mostre ed esposizioni. Tra queste da segnalare "Passaggi: le parole dell'umanità attraverso la cultura ebraica" e "Popoli e Nazionalismi" sulla difficile convivenza nel Kosovo di oggi. Chiusura del festival, il 6, affidata **Enzo Avitabile & Kocani Orkestar**, per la prima volta assieme su un palco, 19 musicisti in un concerto in cui la "black tarantella" del cantautore napoletano incontra la fanfara macedone e il risultato promette di essere esplosivo, tra sound partenopeo e travolgenti ritmi balcanici. (programma completo su www.adriaticomediterraneo.eu).

► Da domani al 6 settembre scatta ad Ancona la kermesse delle due sponde

**80 EVENTI
VATTIMO, BODEI
E POI RAIZ
ENZO AVITABILE
E GRUPPI MUSICALI
DELL'AREA**